

Committente	Perin S.r.L.
Oggetto	Piano di Lottizzazione "Via Foresto" in variante al Piano degli Interventi
Localizzazione	Via Foresto - Susegana (TV)
Fase progettuale	<input type="checkbox"/> Allegati <input type="checkbox"/> Stato di fatto <input type="checkbox"/> Progetto di Piano <input checked="" type="checkbox"/> Schema delle opere di urbanizzazione
Descrizione elaborato	Asseverazione e relazione relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche
Scala	
Data	12.04.2024
Aggiornamenti	n.1 del 05.07.2024 <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Progettisti	GianRenato Piolo Architetto
Numero elaborato	OU12
Protocollo interno	P04

Oggetto: Piano di Lottizzazione denominato “via Foresto”
Dichiarazione di conformità barriere architettoniche
(Art. 77, comma 4, D.P.R. 06.06.2001 n. 380 –conforme all'allegato 1
DGRV n. 1428 del 06/09/2011)

Ditta: PERIN S.r.l.

Il sottoscritto GianRenato Piolo, nato a Feltre il 15.04.1970, C.F. PLIGRN70D15D530O, residente in via Pez n.36g in Cesiomaggiore (BL), con studio in Largo Panfilo Castaldi n.7 in Feltre (BL), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Belluno al n. 384,

in qualità di progettista delle opere in oggetto e in conformità a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 77 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto di cui alla presente domanda di permesso di costruire/D.I.A./S.C.I.A. relativo a:

- nuova costruzione (art. 1.1 L. n. 13/89, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)
- ampliamento (art. 1.1 L. n. 13/89, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)
- ristrutturazione (art. 1.1 L. n. 13/89, artt. 1.3 – 7.5 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

riguardante:

- edificio o un'unità immobiliare unifamiliare priva di parti comuni;
- edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare priva di parti comuni;
- edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con non più di tre livelli;
- edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con più di tre livelli;
- edificio o un'unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica;
- immobile privato aperto al pubblico adibito ad attività sociali (scuola-sanità-culturaassistenza-sport);
- immobile privato aperto al pubblico adibito a ristorazione, spettacolo, riunione, attività ricettiva e pararicettiva;
- edifici per il culto;
- locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie;
- luoghi di lavoro con collocamento obbligatorio;
- altro: Piano di Lottizzazione

è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Si allegano alla presente dichiarazione la relazione tecnica e i grafici relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche .

Feltre, 05.07.2024

Architetto
GianRenato Piolo

RELAZIONE TECNICA

Criteria di progettazione:

Il presente Piano di Lottizzazione (PDL) denominato “Via Foresto” interessa l’ambito ricompreso nel perimetro indicato negli elaborati grafici sotto la dicitura “Ambito oggetto del PDL”.

Tale ambito è stato suddiviso in tre Comparti attuativi contrassegnati negli elaborati grafici con il n. 1, il n. 2 e il n. 3: il **Comparto 1**, definito da due distinte superfici, è afferente alle opere di urbanizzazione primaria necessarie per rendere idoneo e utilizzabile l’ambito territoriale; il **Comparto 2**, in cui ricade l’intera capacità edificatoria prevista dalla scheda operativa n. 44 del piano vigente, riguarda il futuro assetto edificatorio privato per la realizzazione delle nuove volumetrie nell’area; il **Comparto 3**, situato lungo il confine a est e al momento rappresentato interamente libero, definisce un ambito all’interno del quale si potrà edificare subordinatamente all’acquisizione di crediti edilizi o mediante eventuali normative in variante o in deroga.

Le opere di urbanizzazione si possono raggruppare nei seguenti sottoambiti:

- Aree a parcheggio con aiuole verdi piantumate e percorsi pedonali pavimentati;
- Area boscata con percorsi pedonali pavimentati;
- Fascia di mitigazione lungo l’argine.

Ai sensi della L.13/89 per tale intervento è richiesto il soddisfacimento dei seguenti livelli di qualità:

- Accessibilità degli spazi esterni
- Accessibilità delle parti comuni
- Accessibilità delle seguenti unità immobiliari
- Visitabilità delle seguenti unità immobiliari
- Adattabilità delle seguenti unità immobiliari

Specifiche soluzioni adottate per gli esterni:

Percorsi (punto 8.2.1. D.M.236/89 e art.24 del DGR 1428/11):

I percorsi pedonali avranno una larghezza minima di cm. 150, maggiore di 90cm minimo consentito, che consentirà l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote in ogni punto dei percorsi.

Quando i percorsi si raccordano con il livello stradale o vengono interrotti da passi carrabili, sono previste rampa di raccordo con pendenza pari a 5% (inferiore al 15% massimo consentito) e il dislivello non sarà mai superiore a 15 cm.

Fino all'altezza minima di 2.10 m dal piano di calpestio, non saranno previsti ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche che potrebbero essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

Pavimentazioni: (punto 8.2.2 del D.M.236/89 e art.24 del DGR 1428/11)

La pavimentazione sarà realizzata in asfalto o masselli drenanti e dotata di adeguati percorsi tattili.

Autorimesse e parcheggi (punto 8.1.14 e 8.2.3 D.M.236/89, art.21 del DGR 1428/11)

Le aree a parcheggio sono dotate di posti auto per i diversamente abili, aventi dimensioni di 320cm x 500cm, nella misura di un posto auto ogni 20 come da RE comunale – art. 43., quantità maggiore di quella di uno ogni 50 prevista dal D.M.236/89 - DGR 1428/11.